Pegli, gli studenti della scuola media puliscono Villa Doria e le spiagge

Articolo pubblicato il 3 Giugno 2022 sulle pagine de "La voce di Genova"

È la parte finale di un progetto iniziato lo scorso anno e che ha coinvolto l'insegnante di tecnologia Marialuisa Pili e la sua collega d'inglese Silvia Sebastianelli. La raccolta dei rifiuti è avvenuta con il supporto del Comitato Pegli Bene Comune



L'educazione ambientale è un tema da affrontare sia a livello teorico che soprattutto a livello pratico, e una scuola che finalmente si è potuta riappropriare delle sue sane abitudini, dopo due anni e più di emergenza sanitaria, può fare moltissimo in questo senso.

Per questo è particolarmente preziosa, oltre che educativa, l'iniziativa intrapresa dall'Istituto Comprensivo Pegli e culminata nei giorni scorsi con una grande operazione di pulizia sia delle spiagge della delegazione che del parco di Villa Doria: il tutto grazie all'entusiasmo, alla passione e soprattutto al lavoro dei ragazzi delle scuole medie.

Marialuisa Pili, che insegna tecnologia alla 'Rizzo', è stata tra le promotrici di questo progetto insieme alla collega che insegna inglese, Silvia Sebastianelli: "È stato un lavoro interdisciplinare. Si è partiti lo scorso anno con l'insegnante di inglese: le ragazze e i ragazzi hanno lavorato sull'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e hanno in particolare approfondito i focus sull'ambiente. Poi, in questo anno scolastico, si è andati avanti con alcune azioni pratiche".

La classe coinvolta direttamente è la 3L, "ma poi le alunne e gli alunni hanno chiamato in causa anche le classi seconde e le classi prime. Un gruppo si è occupato della tutela ambientale e del mare, un altro dell'accessibilità degli spazi, un altro ancora della tutela del patrimonio, e poi ancora i diritti delle donne e le buone pratiche dei cittadini".

Ed è così che, nei giorni scorsi, classi prime, seconde e terze sono partite per ripulire Villa Doria e le spiagge di Pegli: cinquanta studenti in tutto, una trentina in villa e una ventina sulle spiagge, perché davvero l'educazione ambientale parte dalla base, parte dal volersi rimboccare le maniche.

Il Comitato Pegli Bene Comune, che da sempre è impegnato nel mantenere nel pieno decoro la delegazione di Pegli, ha fornito supporto all'IC Pegli in termini di attrezzatura e di materiali. È stata un'altra pulizia importante, che va ad affiancarsi al lavoro dei volontari e di cui, purtroppo, c'è sempre un estremo bisogno perché il rispetto dell'ambiente deve fare ancora molta strada e la mentalità va cambiata a tutti i livelli, oltre a dire che sarebbe sempre necessaria una maggiore educazione.

Ma l'aspetto positivo di tutto questo c'è: quanta fatica costa mantenere un contesto cittadino pulito e ordinato e quanta se ne debba fare in più laddove questo finisce progressivamente nell'abbandono. Se ognuno portasse il proprio contributo attraverso piccoli gesti, come hanno fatto gli allievi della 'Rizzo', sarebbe un mondo migliore per tutti. È bello che, attraverso un progetto scolastico, si sia potuto vedere, e sperimentare, che un mondo migliore esiste, lo si può toccare con mano, lo si può costruire giorno dopo giorno. Anche al di fuori della scuola.

Alberto Bruzzone